



SCRIVERE CON GIOIA

*Concorso letterario rivolto agli studenti delle
scuole secondarie di primo grado valdostane*

Nell'estate 2015 è stato depositato presso la Fondazione Sapegno l'archivio dell'Associazione "Scrivere con gioia", che fra il 2006 e il 2014 ha promosso otto edizioni del concorso letterario omonimo con l'intento di perpetuare il ricordo della prof.ssa **Alberta Sarti**, docente di lettere prematuramente scomparsa, che sapeva insegnare con lievità e rigore, educando i suoi ragazzi alla sottile arte dell'ironia anche attraverso la lettura e la produzione di testi e racconti umoristici.

Nell'a.s. 2017/2018 la Fondazione *Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno Onlus* ha ripreso l'organizzazione del concorso, con il duplice obiettivo di valorizzare le **attività di scrittura creativa** che molti insegnanti realizzano nelle loro classi e nel contempo affiancare i docenti nel compito di **promuovere la lettura** presso i loro studenti e **arricchirne il bagaglio lessicale**, facendo leva sulla capacità degli adolescenti di **ridere e scherzare** in ogni occasione **con giochi di parole, esagerazioni e aforismi**.

Segue il Regolamento della quindicesima edizione del concorso, inserito nel **Catalogo dell'Offerta educativa destinata alle alunne e agli alunni valdostani per l'anno scolastico 2023/2024**.



REGOLAMENTO DEL CONCORSO

1. Possono partecipare, con testi di **max 5.000 caratteri (spazi inclusi)**, le studentesse e gli studenti di tutte le **scuole secondarie di primo grado** delle istituzioni scolastiche valdostane. È possibile partecipare con un **elaborato personale e/o** con un **elaborato di gruppo**.
2. Gli elaborati (testo libero, racconto, poesia, fumetto, racconto illustrato, ...) devono essere **di tipo comico/umoristico**: devono, quindi, suscitare nel lettore il sorriso e/o il riso attraverso le tecniche conosciute dell'esposizione ironica ed umoristica.
3. I testi devono essere redatti **a partire da UNA delle CINQUE mappe** allegate al presente Regolamento e tratte, per gentile concessione della casa editrice Treccani, dal *THESAURUS – Dizionario analogico della lingua italiana* (2018)*:

AFFETTO AMORE INVIDIA ODIO RABBIA

4. Una volta scelta la parola su cui lavorare, gli studenti dovranno redigere un elaborato che sviluppi il maggior numero di suggestioni lessicali presenti nella mappa: saranno infatti particolarmente apprezzati dalla giuria i testi nei quali gli autori sapranno **usare, in maniera pertinente, il maggior numero di** sinonimi, espressioni e modi di dire, parole vicine e in generale i **lemmi presenti nelle suddette mappe** e afferenti alla parola scelta.
5. I testi potranno essere redatti **in lingua italiana, francese, inglese, francoprovenzale**; nello stesso elaborato potranno essere usate più lingue. Nel caso in cui i testi siano redatti in lingua diversa dall'italiano, sarà cura degli studenti adattare, con l'aiuto dei loro docenti, la mappa scelta al contesto linguistico di riferimento mantenendone il più possibile la ricchezza e la varietà.
6. Gli elaborati potranno essere testi di fantasia o prendere spunto da fatti reali rielaborati in modo originale o creativo. Non dovranno tuttavia contenere, pena l'esclusione, riferimenti espliciti che consentano l'identificazione di persone/istituzioni reali (quali, ad esempio, cognomi e nomi di insegnanti o allievi o la denominazione di istituzioni scolastiche esistenti).

* Il *Dizionario analogico* o *Thesaurus* è un dizionario non convenzionale che, data una qualunque parola, anziché informare il lettore sul suo significato (o sui suoi significati, se sono più d'uno), gli presenta tutte le parole che hanno una qualche relazione con la voce che sta consultando, specificando il senso di questa relazione: da una sola, singola parola si dipana pertanto una rete semantica che ne coinvolge centinaia. Nel *Thesaurus* Treccani i lemmi, anziché in voci, sono organizzati in mappe; dunque, oltre che leggersi, si vedono e possono così essere acquisiti intuitivamente, diventando un preziosissimo supporto per l'arricchimento lessicale degli studenti anche in una prospettiva di ludodidattica. Ciascuna mappa si articola in caselle composte da insiemi di parole che indicano di volta in volta persone, cose, azioni, luoghi, parti, termini di significato più ampio, termini di significato meno ampio, sinonimi e contrari della parola che si presenta come il cardine intorno al quale ruotano tutte le altre. Nella parte inferiore della pagina si trovano inoltre la presentazione (redatta in uno stile semplice e chiaro) della "parola-cardine" e dei suoi significati più ricorrenti nella lingua di oggi; un riquadro con parole, espressioni, modi di dire ed eventualmente proverbi in cui essa è presente; e infine una citazione d'autore in cui compare la "parola-cardine".



7. Gli elaborati non dovranno altresì contenere, pena l'esclusione, riferimenti che ne compromettano l'anonimato.
8. In un'ottica di sostenibilità ambientale, i docenti dovranno trasmettere gli elaborati prodotti dai propri studenti esclusivamente in forma telematica. I testi dovranno essere spediti **ENTRO LUNEDÌ 29 APRILE 2024**, pena la loro esclusione dal concorso, all'indirizzo mail scuole@sapegno.it

I docenti avranno cura di **rendere preventivamente anonimo ogni file**: il nome dell'autore (o degli autori) non dovrà comparire né all'interno del testo né nel nome del file. I testi inviati da ciascun docente dovranno invece essere distinti fra loro inserendo nel nome del file una lettera, un numero progressivo, o l'incipit del titolo del testo (per esempio, in caso di adesione di due classi dello stesso docente, i file potranno essere nominati: A1, A2, A3 ... e B1, B2, B3...). Gli uffici della Fondazione avranno cura di risolvere eventuali casi di omonimia tra file e di trasmettere i materiali alla giuria senza che vi siano riferimenti al docente, alla classe o all'istituzione scolastica di provenienza.

Una volta che la giuria avrà concluso l'esame degli elaborati pervenuti e stabilito la graduatoria definitiva, la Fondazione chiederà ai docenti interessati di indicare il nome dell'autore o degli autori corrispondenti ai testi selezionati o premiati.

9. La valutazione degli elaborati pervenuti nei termini previsti all'art. 8 del presente regolamento spetterà a un'apposita **giuria**, composta da personale della Fondazione Sapegno, da docenti di materie letterarie e, nel caso in cui ci siano testi redatti in lingua diversa dall'italiano, docenti/esperti delle lingue scelte. La giuria procederà all'individuazione di almeno tre premiati, segnalando eventualmente altri testi meritevoli di pubblicazione e lettura pubblica.
10. I testi premiati e menzionati dalla giuria verranno valorizzati attraverso la loro **lettura pubblica in occasione della giornata di premiazione** (che potrà essere registrata e implementata sul canale Youtube della Fondazione Sapegno) e attraverso la loro **pubblicazione integrale** nella sezione dedicata al concorso **sul sito web istituzionale** della Fondazione Natalino Sapegno (<https://www.sapegno.it/formazione/concorso-scrivere-con-gioia-2/>).

Si segnala che in entrambe le circostanze gli elaborati verranno accompagnati dall'indicazione di: nome e cognome dell'autore/degli autori; classe e istituzione scolastica di appartenenza; nome e cognome del docente di riferimento per il concorso.

11. Ai primi tre classificati e agli eventuali menzionati saranno assegnati **premi** consistenti in libri appartenenti ai capolavori della letteratura per ragazzi.
12. La **premiazione del concorso** è prevista **MARTEDÌ 28 MAGGIO 2024** presso il Parco della Lettura di Morgex o una delle istituzioni scolastiche aderenti al concorso. La Fondazione provvederà a sostenere i costi di trasporto delle classi (privilegiando i mezzi di trasporto pubblici). In sede di pre-adesione al concorso, i docenti sono invitati a segnalare, attraverso il modulo allegato al presente Regolamento, la possibilità per le loro rispettive classi di rispondere positivamente all'invito della Fondazione. All'inizio di maggio, ricevuti gli elaborati, la Fondazione contatterà i docenti delle classi partecipanti per gli opportuni accordi organizzativi. Si ricorda che la lettura pubblica dei testi premiati e menzionati potrà essere registrata e diffusa anche sul canale YouTube della Fondazione.



13. I docenti interessati all'iniziativa sono invitati a trasmettere **entro VENERDÌ 27 GENNAIO 2024** via mail (all'indirizzo: scuole@sapegno.it) **una pre-adesione al concorso** attraverso il modulo allegato al presente Regolamento.
14. Per accompagnare docenti e studenti nella preparazione del concorso la Fondazione Sapegno mette a disposizione, in libera consultazione, i seguenti strumenti:
- a) tutti i testi delle precedenti edizioni del concorso premiati o comunque ritenuti meritevoli di pubblicazione:
<https://www.sapegno.it/formazione/concorso-scrivere-con-gioia-2/>
- b) la lettura, a cura della Compagnia teatrale Palinodie, di n. 10 testi ulteriormente selezionati fra quelli delle precedenti edizioni con l'obiettivo di presentare diverse tipologie di soluzioni narrative e spunti comico/umoristici:
<https://www.youtube.com/playlist?list=PL0-UR2TQlhDF5ofHdffQgmyEfr8vj-bMr>
- c) lo *Studiabolario*, un dizionario pensato e scritto appositamente per gli studenti della secondaria di primo grado da un gruppo di docenti valdostani, che stanno lavorando sotto la direzione scientifica del prof. Giuseppe Patota e il coordinamento della Fondazione Sapegno con l'intento di fornire ai loro allievi uno strumento di consultazione agile e adeguato alle esigenze di studio e di arricchimento linguistico dei ragazzi di 11-13 anni:
www.studiabolario.it
15. **Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679.**
Nell'ambito del concorso "*scrivere con gioia*" la Fondazione tratterà dati personali dei docenti che richiedono l'iscrizione e dei soli alunni i cui elaborati verranno selezionati dalla giuria e premiati. Il trattamento è effettuato nei termini previsti nell'informativa allegata al Regolamento e pubblicata, a disposizione degli interessati, sul sito istituzionale della Fondazione al *link*:
<https://www.sapegno.it/formazione/concorso-scrivere-con-gioia-2/>

Per maggiori informazioni:

Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno Onlus
Place de l'Archet, 6 – 11017 Morgex (AO)
Tel.: 0165.235979
scuole@sapegno.it

Seguono:

- 1) **Modulo di pre-adesione al concorso;**
- 2) **Informativa trattamento dati personali;**
- 3) **Mappe del *Thesaurus* relative alle parole selezionate per l'edizione 2023/2024 del concorso.**



Centro di studi storico-letterari
Natalino Sapegno Onlus
Place de l'Archet, 6
11017 Morgex (AO)
scuole@sapegno.it

data: _____

(il modulo va trasmesso entro e non oltre il 27/01/2024)

Oggetto: **PRE-ADESIONE AL CONCORSO "SCRIVERE CON GIOIA" – edizione a.s. 2023/2024**

Il/La sottoscritto/a _____, docente presso
l'Istituzione scolastica _____,

presa visione del Regolamento ed accettandone integralmente il contenuto,

intende iscrivere la propria classe _____ (numero complessivo di studenti: ____) all'edizione
2023/2024 del concorso letterario "Scrivere con gioia" e si impegna pertanto a far pervenire,
secondo il Regolamento del concorso stesso, alla Fondazione Sapegno gli elaborati prodotti
individualmente/in gruppo dai propri studenti **entro lunedì 29 aprile 2024**.

Segnala inoltre che i testi verranno redatti nella/e seguente/i lingua/e: _____

Dichiara infine che la propria classe potrebbe non potrebbe partecipare alla cerimonia di
premiazione prevista il 28 maggio 2024.

Firma

.....

Recapiti del docente:

Telefono: ; e-mail:

Autorizzo la Fondazione "Centro di Studi storico-letterari Natalino Sapegno - Onlus" di Morgex (AO) a inserire i miei recapiti nel proprio database secondo le modalità sopra precisate.

Firma



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (UE) 2016/679

- 1. Titolare del trattamento.** Titolare del trattamento dei dati comunicati ai fini della partecipazione al concorso è la Fondazione "Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno – ONLUS" con sede in Morgex (AO), Place de l'Archet n. 6 (C.F.: 91022420078) in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante *pro tempore*.
- 2. Responsabile della protezione dei dati.** La Fondazione "Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno – ONLUS" ha provveduto a nominare, in adempimento a quanto previsto dall'art. 37 GDPR 2016/679, un Responsabile della Protezione dei Dati nella persona dell'Avv. Alessandro Medori del Foro di Torino. I riferimenti utili a contattare il DPO sono pubblicati sul sito www.sapegno.it, sezione "contatti".
- 3. Soggetti autorizzati al trattamento.** I dati raccolti ai fini dell'iscrizione e della partecipazione al concorso "*Scrivere con gioia*" verranno trattati dal personale impiegato presso la segreteria della Fondazione autorizzato al trattamento dei dati a norma dell'art. 29 GDPR 2016/679 da parte del Titolare del trattamento. L'atto di autorizzazione contiene specifiche istruzioni e limitazioni – in base alla mansione svolta – riguardo le modalità con cui effettuare detto trattamento. I dati verranno trattati altresì dai componenti la Commissione che valuterà gli elaborati e dalla Direttrice della Fondazione.
- 4. Responsabili esterni del trattamento.** La Fondazione si avvale, nello svolgimento delle proprie attività, di soggetti esterni cui i dati potrebbero essere trasferiti nell'esecuzione di contratti di servizi/fornitura. Detti soggetti, persone fisiche o giuridiche sono stati nominati, con separato atto, "Responsabili esterni del trattamento" ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679 con impegno a rispettare i contenuti del Regolamento stesso.
- 5. Finalità del trattamento dei dati.** I dati vengono trattati al fine di raccogliere le richieste di partecipazione al concorso "*scrivere con gioia*" e di procedere alla premiazione degli autori dei 3 elaborati ritenuti più meritevoli dalla giuria. Nell'ambito della premiazione si procederà con la lettura pubblica dei testi – evento che potrà essere registrato e caricato sul canale *Youtube* della Fondazione Sapegno – e con la pubblicazione integrale degli stessi all'interno della sezione dedicata al concorso del sito *web* istituzionale della Fondazione. I dati dei vincitori (nome e cognome) e dell'insegnante di riferimento verranno pubblicati sul sito della Fondazione e richiamati in occasione della lettura pubblica. In occasione della premiazione la Fondazione potrà effettuare filmati e fotografie dei partecipanti; la stessa provvederà a fornire specifiche liberatorie per raccogliere il consenso al trattamento dei dati.
- 6.** In via soltanto eventuale i dati potranno essere trattati: per la difesa di un diritto in sede giudiziaria ed ogniqualvolta risulti necessario accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare ovvero per dare seguito a richieste da parte dell'Autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, di soggetti pubblici, nel rispetto delle formalità di Legge.
- 7. Modalità di trattamento e conservazione dei dati.** Il trattamento dei dati sarà svolto in forma cartacea o elettronica nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza. Le informazioni saranno conservate per dieci anni a decorrere dal conseguimento delle finalità per le quali sono raccolte e trattate. Nel rispetto dell'art. 89 GDPR 2016/679 e del principio di minimizzazione, il trattamento potrebbe proseguire per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca storica o scientifica (ad esempio con riferimento ai dati anagrafici - nome e cognome - dei vincitori).
- 8. Diffusione dei dati.** I dati anagrafici dei vincitori (nome e cognome) oltre che degli insegnanti di riferimento saranno pubblicati all'interno della sezione dedicata al concorso del sito *internet* istituzionale della Fondazione. Gli stessi saranno citati nell'ambito della lettura pubblica dei testi caricata sul sito e sul canale *You Tube* istituzionali della Fondazione e saranno quindi soggetti a diffusione. Eventuali immagini verranno raccolte previa richiesta di specifica liberatoria.
- 9. Base giuridica del trattamento dei dati.** L'iscrizione al concorso comporta l'accettazione del relativo regolamento; i dati personali verranno quindi trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo II lettera b) del Regolamento (UE) 2016/679. L'iscrizione non comporta la comunicazione né il conseguente trattamento di dati definiti come "particolari" dall'art. 9 Regolamento (UE) 2016/679 ovvero di dati relativi a sentenze di condanna o reati. L'eventuale trattamento di immagini sarà effettuato sulla base del consenso degli interessati ai sensi dell'art. 6 paragrafo II lettera a) del Regolamento (UE) 2016/679 a fronte del rilascio di specifica informativa.

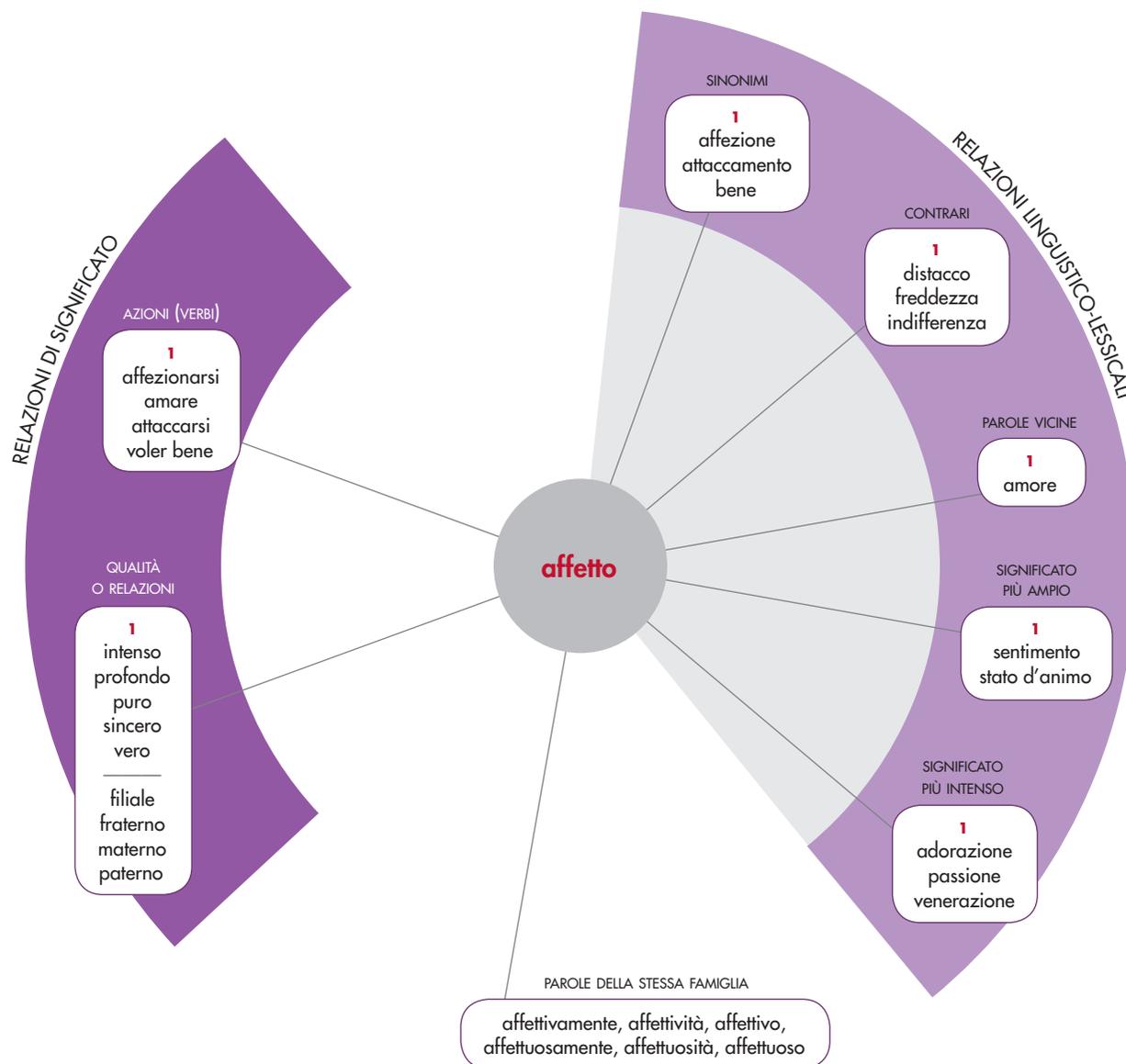


DIRITTI ESERCITABILI DAGLI INTERESSATI

- I. **Diritto di accesso (art. 15 GDPR 2016/679).** Lei ha diritto di richiedere al Titolare del trattamento, Fondazione “Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno – ONLUS”, se sia in corso o meno un trattamento di dati che La riguarda. Qualora il trattamento sia in corso Lei ha diritto di accedere ai Suoi dati e di ottenere informazioni riguardo: le finalità del trattamento, le categorie di dati trattati, gli eventuali soggetti (o categorie di soggetti) cui i dati siano stati o saranno comunicati, il periodo di conservazione dei dati ovvero i criteri utilizzati per determinarlo, l’esistenza dei diritti di richiedere la rettifica o la cancellazione dei dati nonché di opporsi al trattamento o di richiederne la limitazione.
- II. **Diritto di rettifica (art. 16 GDPR 2016/679).** Lei ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano nonché l’integrazione dei dati personali incompleti (previo invio di dichiarazione contenente le informazioni mancanti).
- III. **Diritto alla cancellazione o “diritto all’oblio” (art. 17 GDPR 2016/679).** Ad eccezione dei casi previsti dall’art. 17, paragrafo 3, GDPR 2016/679, Lei ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che La riguardano.
- IV. **Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 GDPR 2016/679).** Qualora ricorra una delle ipotesi di cui all’art. 10 paragrafo 1 GDPR 2016/679 Lei ha diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento dei dati personali comunicati.
- V. **Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR).** Nei casi previsti dalla Legge e senza che ciò leda i diritti e le libertà altrui, Lei ha il diritto di ricevere – in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico – i dati personali che La riguardano forniti al Titolare del trattamento ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad altro Titolare senza impedimenti.
- VI. **Diritto all’opposizione al trattamento (art. 21 GDPR 2016/679).** Lei ha diritto di opporsi, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che La riguardano ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f) GDPR 2016/679. Il Titolare del trattamento è tenuto ad astenersi dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che dimostri l’esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che risultino prevalenti rispetto interessi, sui diritti e sulle libertà dell’interessato oppure per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- VII. **Revoca del consenso.** Qualora il trattamento sia basato sull’art. 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull’art. 9, paragrafo 2, lettera a) GDPR 2016/679, Lei ha diritto di revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato. Ciò non pregiudica la liceità del trattamento effettuato nel periodo di vigenza del consenso.
- VIII. **Diritto di reclamo.** Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità www.garanteprivacy.it.

Le richieste inerenti l’esercizio dei diritti sopra indicati devono essere inviate, in forma scritta, presso la sede della Fondazione ovvero a mezzo posta elettronica all’indirizzo segreteria@sapegno.it.

La richiesta può essere intestata alla Fondazione ovvero al Responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO) dalla stessa nominato. Il termine per le risposte alle istanze relative all’esercizio dei diritti di cui ai punti da I. a IV. è di 30 (trenta) giorni estensibili sino a 60 (sessanta) in caso di particolare complessità (valutata dal Titolare del trattamento Fondazione “Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno – ONLUS”).

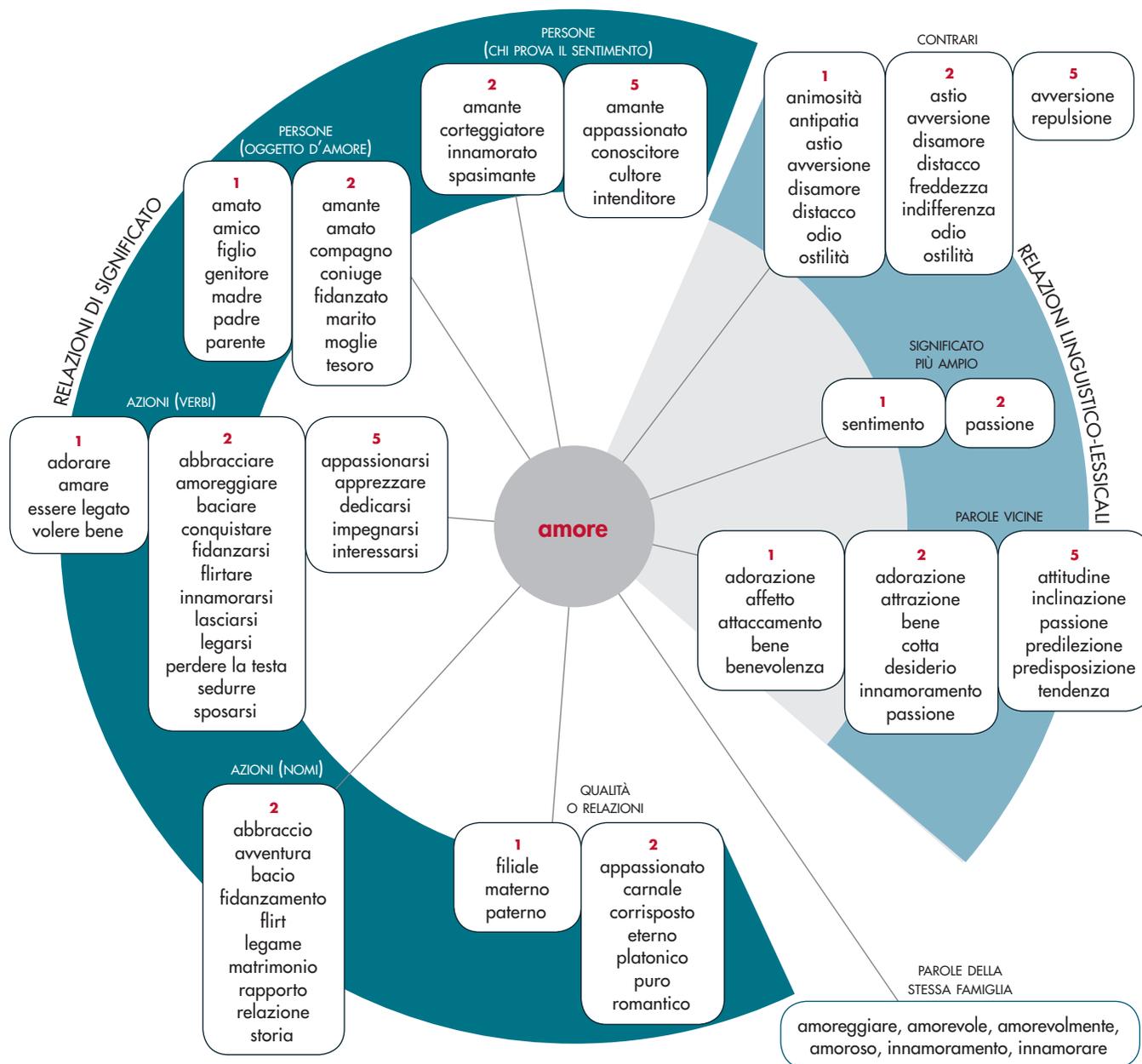


1. MAPPA L'**AFFETTO** è un sentimento di tenerezza e bene, di attaccamento che lega due o più persone o che si prova verso qualcuno (*a. fraterno, filiale; nutrire a. per un amico, per i nonni, per i compagni di scuola; accudire i propri cari con devozione e a.*); l'affetto può anche essere rivolto a creature animali o vegetali (*carezzava con a. il suo cagnolino; cura con a. i fiori del suo giardino*) e perfino a particolari oggetti, soprattutto se collegati a una persona cara o a dei ricordi (*provo un particolare a. per quella foto che ritrae i miei genitori in viaggio di nozze*). **2.** Con il termine affetto si indica anche l'oggetto di questo sentimento, la persona o anche l'animale a cui si è legati, a cui

si vuole bene (*gli affetti familiari; la madre era il suo unico a.; l'unico a. che le era rimasto era la sua gattina*).

- *I vecchi amici e colleghi d'un tempo, dopo anni di pettegolezzi, invidie e denigrazioni, lo accolsero con affetto.*

Ermanno Olmi,
L'apocalisse è un lieto fine



1. MAPPA La parola **AMORE** può indicare un affetto intensissimo indirizzabile verso qualunque essere umano (i figli, i genitori, gli amici e perfino sé stessi: *l'a. paterno, l'a. dei figli, l'a. di sé*). **2. MAPPA** o anche verso un'unica persona (il compagno, la compagna, il fidanzato, la fidanzata, l'amante, il marito, la moglie: *hanno avuto una bella storia d'a.*). **3.** In questo caso l'amore si fonda sull'istinto sessuale e si manifesta come desiderio di unirsi fisicamente ed emotivamente all'altra persona, lei stessa qualificabile come amore (*a. mio; Carlo è stato il grande a. della mia vita*). **4.** Dal secondo significato deriva quello di relazione amorosa (*l'a. di Paolo per Francesca*). **5. MAPPA** L'amore, inteso come interes-

se o predilezione, può essere indirizzato, oltre che verso una persona, anche verso un animale, un oggetto o un concetto (*a. per gli animali, per il denaro, per il potere*); **6.** anche in questo caso, l'oggetto dell'amore può essere indica-

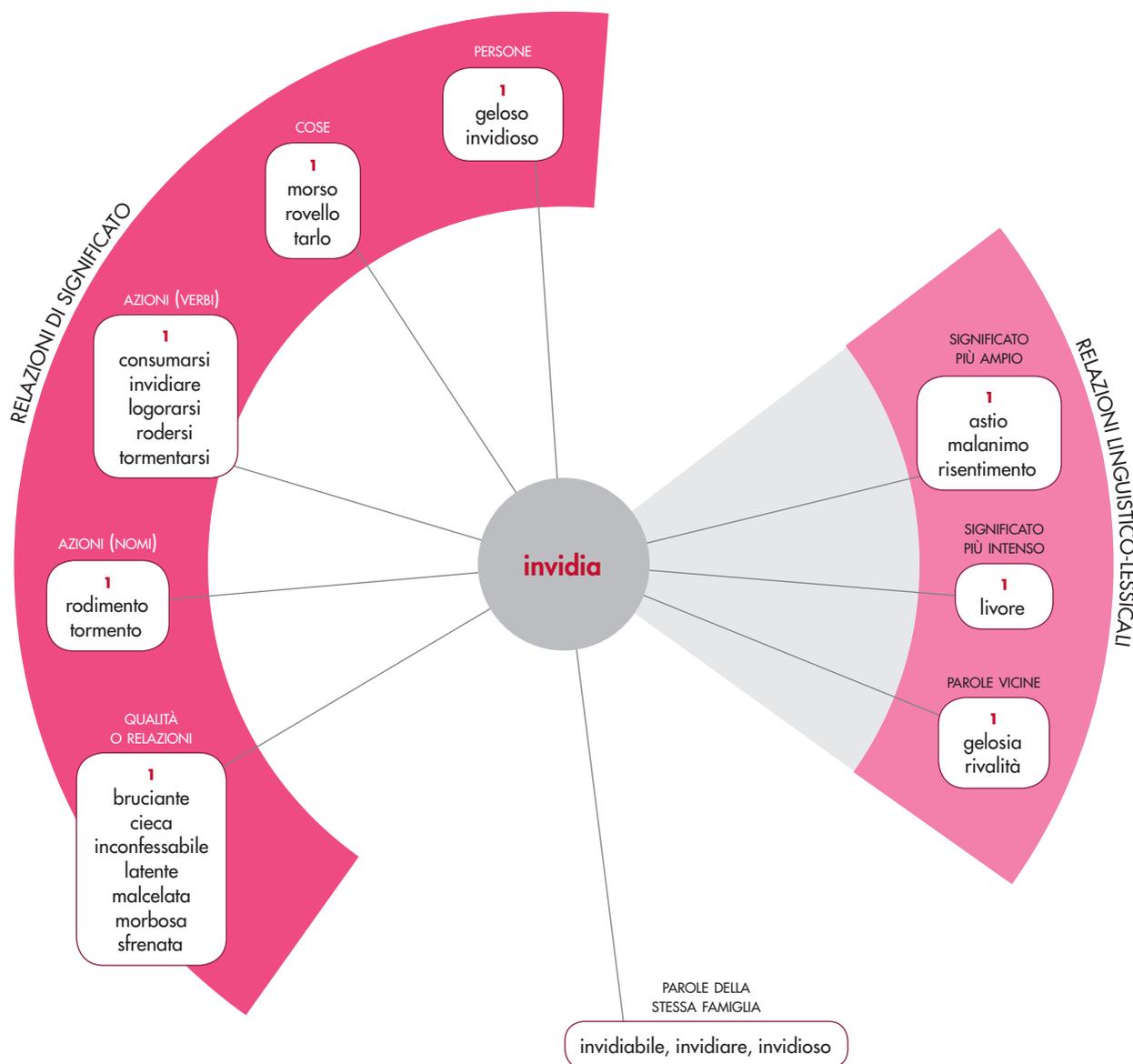
parole, espressioni e modi di dire

fare l'amore / all'amore • amore di sé • amor proprio • d'amore e d'accordo • per amore di • per amore o per forza • per l'amor di Dio, del cielo • per amore • amore libero / libero amore • amore platonico • amor cortese • frutto dell'amore • maniglie dell'amore • prova d'amore • nodo d'amore • stagione degli amori • viola d'amore

to dalla parola stessa (*i cani sono il suo grande a.*). **7.** L'istinto sessuale coinvolge, come è ben noto, non solo gli esseri umani, ma anche gli animali: in tal caso, l'amore è il comportamento che li porta ad accoppiarsi e a riprodursi (*la stagione degli amori*). **8.** Infine, in teologia, l'amore è l'affezione infinita di Dio per le sue creature, e anche il sentimento che l'uomo di fede prova verso Dio e, per conseguenza, verso gli altri uomini (*Dio ha sacrificato il Figlio per amor nostro; l'a. per il prossimo*). **9.** ed è anche Dio stesso (*l'A. eterno*).

• *Laudato si', mi' Signore, per quelli ke perdonano per lo tuo amore.*

Francesco d'Assisi,
Cantico delle creature



1. MAPPA L'**INVIDIA** è un sentimento spiacevole che si prova a causa di un bene o di una qualità che appartiene a un altro e che invece si vorrebbe per sé; è accompagnato spesso da rancore verso la persona che possiede quel bene o qualità; nella dottrina cattolica, l'invidia è uno dei sette peccati capitali e si contrappone direttamente alla carità (*si rodeva dall'i. ogni volta che mi vedeva ben vestito; destare i. in qualcuno; il tarlo dell'i.*). **2.** Il termine invidia può indicare anche un sentimento non malevolo, cioè il semplice desiderio di avere anche noi il bene o la fortuna che ha avuto qualcun altro (*hai un aspetto così florido da fare i.; è degno d'i. chi riesce a sopportare senza lamentarsi*). **3.** Può avere, infine,

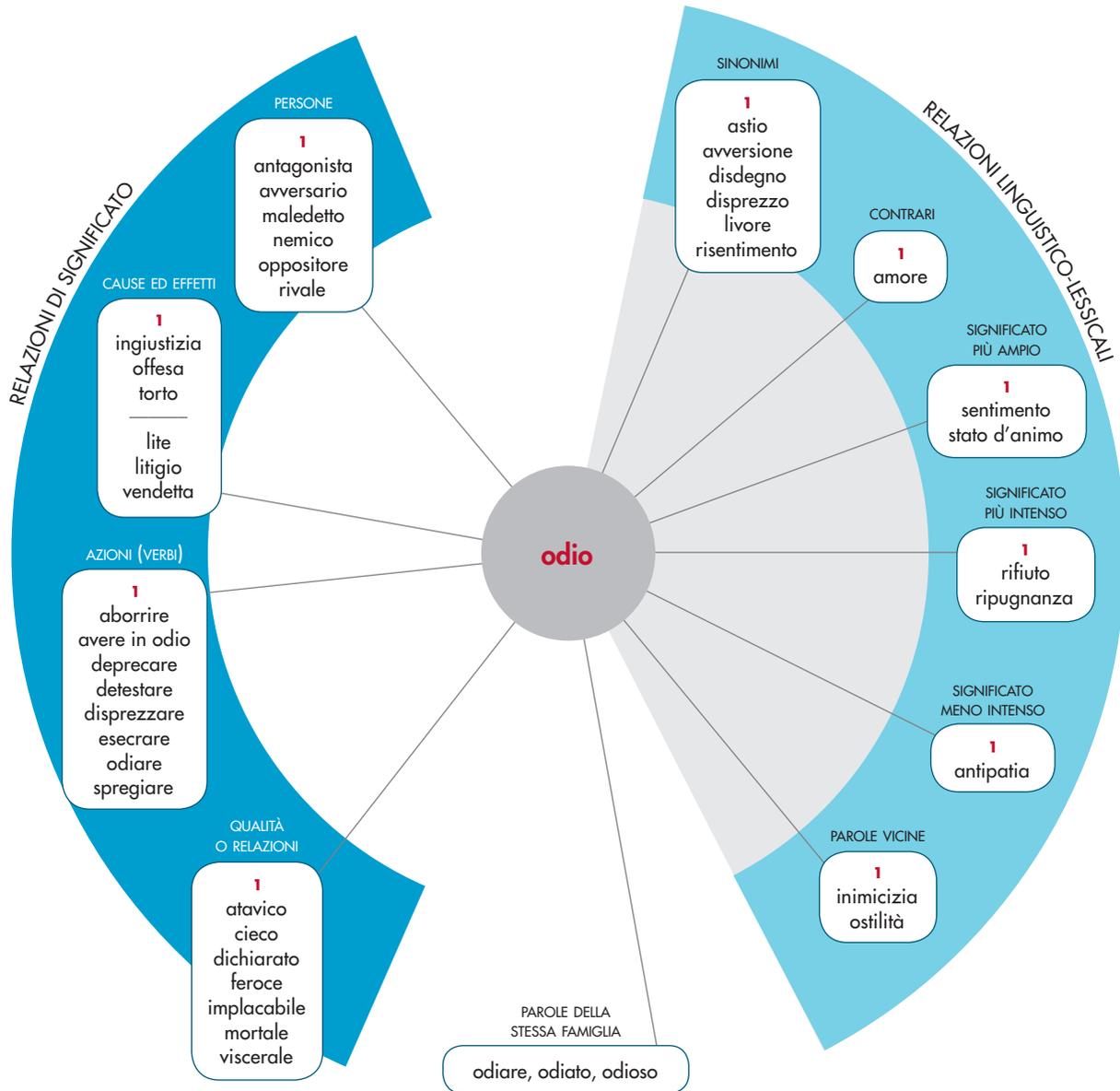
parole, espressioni e modi di dire

essere roso dall'invidia • fare invidia

un significato concreto, indicando la persona o la cosa che desta sentimenti di invidia (*ha un figlio bello e bravo che è l'i. di tutte le mamme*).

• *D'altra parte, gli indigeni (i capresi, per intenderci, o i napoletani da generazioni stabiliti a Capri) attizzano. Instancabilmente portano rametti spinosi di cattiveria, soffiano sulle grame braci dell'invidia, occhieggiano, additano, ridacchiano.*

Mario Soldati,
Lettere da Capri



1. MAPPA L'ODIO è un sentimento di ostilità così forte e così duratura che fa desiderare il male o la rovina di qualcun altro; più genericamente, e con significato un po' meno intenso, l'odio è anche un sentimento di profonda antipatia (*covare o. contro qualcuno; o. cieco, mortale, implacabile; essere accecato dall'o.; il suo amore si mutò in o.; sguardi pieni di o.*).
2. La parola odio si usa poi con un significato ancora meno intenso, per descrivere un senso di fastidio o di intolleranza verso qualcosa, che si cerca quindi di evitare o di sfuggire (*avere in o. le chiacchiere, i convenevoli, le cerimonie*).
3. Con significato più concreto, infine, si può chiamare odio anche la persona o la cosa stessa che

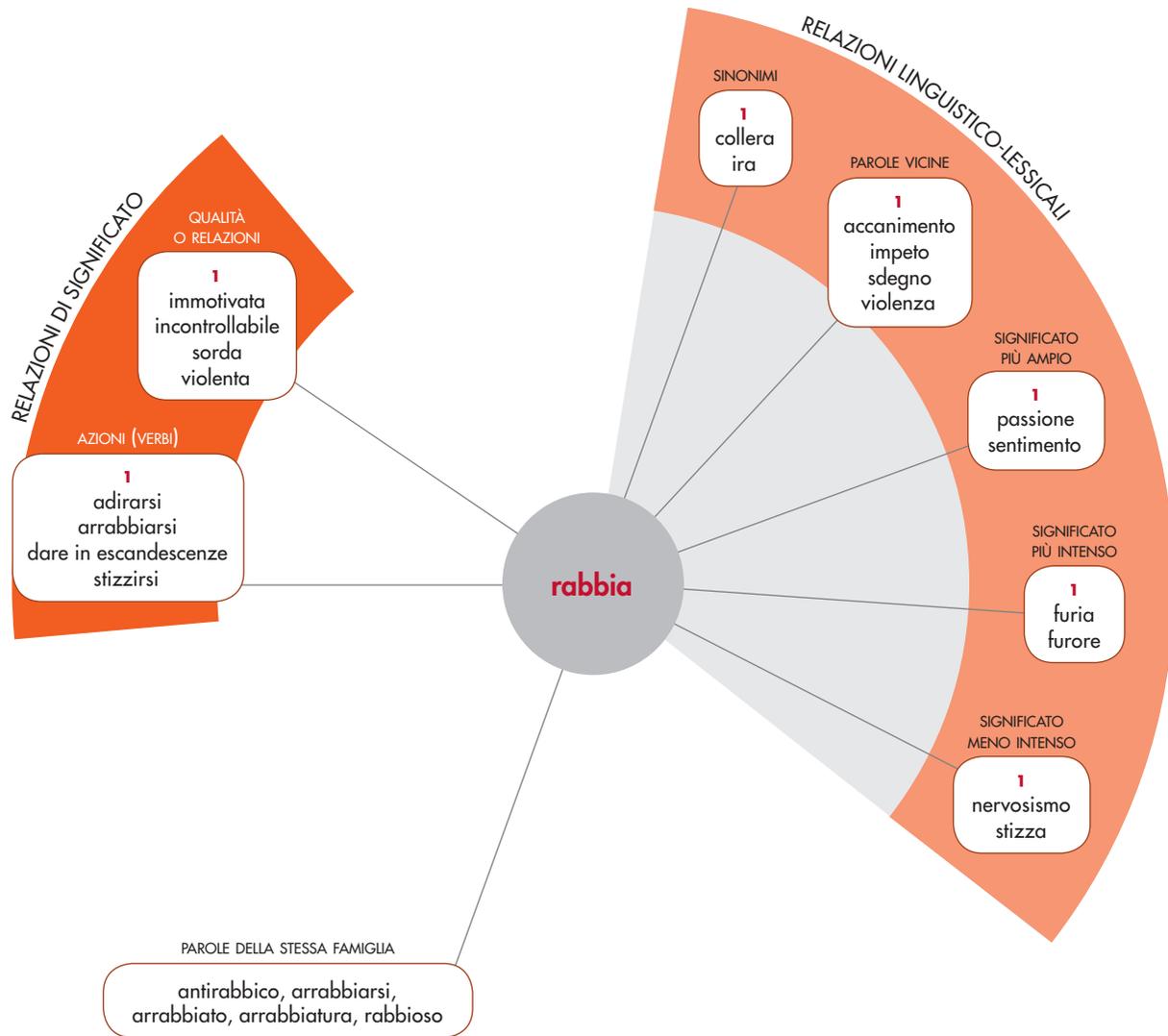
parole, espressioni e modi di dire

avere in odio qualcuno • essere accecato dall'odio • essere, venire in odio a qualcuno • odio di classe

è oggetto di avversione o di rifiuto (*il suo più grande o. era la scuola*).

• *La vista di un cadavere, ormai, mi faceva vomitare: non soltanto di disgusto, di orrore, ma di rabbia, di odio. Cominciavo a odiare i cadaveri. Finita la pietà, cominciava l'odio. Odiare i cadaveri! Per capire in quale abisso di disperazione possa cadere un uomo, bisogna capire che cosa significa odiare i cadaveri.*

Curzio Malaparte, *La pelle*



1. MAPPA La **RABBIA** è un'irritazione violenta, prodotta da un'improvvisa delusione o contrarietà, che esplose in azioni e in parole incontrollate e scomposte (*essere preso dalla r.; voce tremante di r.; rosso, schiumante di r.*) o che rimane inespressa tormentando chi la prova (*si rodeva nell'animo di r. impotente; alle sue parole sentii una r. sorda dentro di me*); **2.** a volte la parola, con senso attenuato, può significare semplicemente impazienza o disappunto per essere costretti a fare ciò che non si vuole o per non aver ottenuto ciò che si voleva (*dover aspettare qui inutilmente mi fa r.; mi fa r. con quel suo modo di fare*). **3.** In senso più ampio, la parola fa riferimento a una serie di movimenti concitati, si-

parole, espressioni e modi di dire

esplosione di rabbia • fare rabbia • non vederci dalla rabbia • rodersi di rabbia • schiumare di rabbia
Proverbi *uccello in gabbia non canta per amor, canta per rabbia*

mili a quelli di chi è arrabbiato, e può indicare l'accanimento nel fare qualche cosa (*si mise a lavorare con r.*) o, **4.** in senso figurato, in riferimento a elementi naturali o malattie, una loro manifestazione particolarmente violenta (*la r. dei venti; la r. delle onde; la pioggia scrosciava con r.*). **5.** Rabbia, infine, è anche il nome di una grave malattia infettiva del sistema nervoso, provocata da un virus, che colpisce

cani, gatti, lupi, volpi, pipistrelli, dai quali può essere trasmessa all'uomo tramite il morso, e che si manifesta con spasmi dolorosi, tremori, delirio.

- *Ma sei vecchio
Ti chiameranno vecchio
E tutta la tua rabbia viene su.
Vecchio, sì
Con quello che hai da dire
Ma vali quattro lire
Dovresti già morire
Tempo non c'è n'è più.*

Mariella Nava,
Spalle al muro